

## BECK CIRCULAR KNITTING MACHINES

### FIERA ITMA MONACO

Un'azienda in continuo sviluppo, questo è oggi Beck Circular Knitting Machines, azienda del settore meccanotessile che produce macchine per maglieria circolare e i cui soci sono: Andreas Kirschbickler, proprietario di Kitech Packaging & Textil Technology GmbH, Oliver Beck proprietario di Oliver Beck Import and export GmbH, Simone Balconi, proprietario di Havertext Srl e l'imprenditore italo-venezuelano Salvatore Giustolisi.

L'azienda è nata due anni or sono per iniziativa dei responsabili dello staff tecnico e commerciale di una precedente azienda, che avevano deciso di non "abbandonare al proprio destino" la clientela che avevano fino a quel momento seguito.

Forte dell'esperienza accumulata in tanti anni, questo gruppo di persone ha dato vita a una realtà che oggi vende nei più disparati mercati: in Europa come nel Nord Africa, in Medio Oriente e in tutto il continente americano.

A **ITMA Monaco** Beck Circular Knitting Machines sarà presente con un proprio spazio espositivo (**HALL A1 STAND 205**) dove presenterà una produzione destinata a "lasciare il segno" nel settore delle macchine per maglieria circolare.

Fra le diverse macchine si segnala la "BSM 2100 Open", che permette di effettuare, con filati di finezze elevatissime, lavorazioni finora mai viste nel settore delle macchine per maglieria.

Altra grande novità è la macchina a "doppia frontura Beck Interlock", gioiello tecnologico che impreziosisce ulteriormente la già apprezzata produzione Beck in questo settore.

Da non perdere, infine, è anche la macchina "jersey chiusa high speed", che non potrà che stupire tutti per la sua elevatissima velocità di rotazione.

Macchine innovative e all'avanguardia, in cui, in linea con quella che è ormai una tradizione dell'azienda, la meccanica si abbina all'elettronica, all'informatica e alla pneumatica; caratteristiche che hanno fatto diventare le Beck un vero e proprio "gioiello di tecnologia", che le aziende clienti possono prendere in considerazione per rinnovare il proprio "assets" produttivo in modo non solo modulare ma anche sempre a condizioni economicamente sostenibili.